



REGOLAMENTO PALLAVOLO

Art. 21 Categorie e limiti di età.

Attività MASCHILE

MICRO	Fino al 2017	UNDER 19	2007/2008
MINI	2015/2016	LIBERA	2006 e prec
PROPAGANDA UNDER 13	2013/2014	LIBERA MISTA	2006 e prec.
UNDER 15	2011/2012	MASTERS	1989 e prec.
UNDER 17	2009/2010		

Attività FEMMINILE

MICRO	Fino al 2017	UNDER 16	2010/2011
MINI	2015/2016	UNDER 18	2008/2009
PROPAGANDA UNDER 11	2015/2016	UNDER 19	2007/2008
PROPAGANDA UNDER 12	2014/2015	LIBERA	2006 e prec
PROPAGANDA UNDER 13	2013/2015	LIBERA MISTA	2006 e prec.
UNDER 14	2012/2013	MASTERS	1989 e prec.

Art. 22 Partecipazione a gare di altra categoria.

Gli atleti della categoria mini potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e a gare della categoria immediatamente superiore.

Gli atleti delle altre categorie possono partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e a gare delle due categorie immediatamente superiori

Art. 23 Durata degli incontri e formula del gioco.

Nelle fasi provinciali e regionali le gare si giocano, in tutte le categorie, al meglio dei tre set su cinque. Nelle fasi regionali a concentramento e nelle finali nazionali le gare si giocano, in tutte le categorie al limite dei 2 set vinti su 3, giocando i primi due set al 25° punto e l'eventuale terzo set al 15° punto.

Le gare si disputano con la formula del rally – point system. Per ogni azione vinta viene assegnato un punto, sia che l'azione venga vinta dalla squadra al servizio sia che venga vinta da quella in ricezione. In questo secondo caso, oltre a conquistare il punto, la squadra acquisisce anche il diritto a servire ruotando di una posizione in senso orario.

Nei primi quattro set vince la squadra che conquista 25 punti con uno scarto di almeno 2 punti. In caso di parità 24-24, il gioco continua fino a che una squadra non conquista i 2 punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (26/24, 27/25, ...).

A parità di set vinti, 2-2, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti, senza limiti di punteggio (16/14, 17/15, ...).



Art. 24 tempi tecnici.

In nessuna fase ed in nessuna categoria è prevista la sospensione del gioco a otto e sedici punti (Tempi tecnici).

Art. 25 Altezza della rete, utilizzo del libero

Settore Maschile

Categorie	Altezza Rete	Libero	Il Libero
Libera	m. 2,43	SI	SI
Libera Mista	m. 2,30	SI	SI
Under 19	m. 2,43	SI	SI
Under 17	m. 2,35	SI	SI
Under 15	m. 2,24	SI	SI
Under 13	m. 2,05	SI	SI

Settore Femminile

Categorie	Altezza Rete	Libero	Il Libero
Libera	m. 2,24	SI	SI
Libera Mista	m. 2,30	SI	SI
Under 19	m. 2,24	SI	SI
Under 18	m. 2,24	SI	SI
Under 16	m. 2,24	SI	SI
Under 14	m. 2,15	SI	SI
Under 13	m. 2,15	NO	NO
Under 12	m. 2,05	NO	NO
Under 11	m. 2,05	NO	NO

Il “Libero” in campo

A partire dalla categoria Under 14 può essere utilizzato il Libero ed il secondo Libero. Pertanto nei campionati ove previsto il Libero ogni squadra potrà iscrivere a referto:



max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure
max 12 atleti/e + 2 Libero oppure
max 11 atleti/e + 1 Libero oppure
max 11 atleti/e + 2 Libero. (solo in questo caso gli atleti iscritti a referto potranno essere un max di 13)

Non è possibile iscrivere a referto n. 12 atleti/e + 1 Libero oppure 13 atleti + 1 Libero.

In queste condizioni la gara NON PUO' ESSERE GIOCATO.

Solo nelle categorie Propaganda Under 11, Under 12 e Under 13 sarà possibile iscrivere a referto un massimo di 14 atleti/e senza alcun libero.

Art. 26 Pallone di gioco.

In tutte le fasi ogni squadra partecipante alla gara deve mettere a disposizione dell'arbitro, per tutta la durata della stessa, un pallone efficiente e regolamentare.

Art. 27 Categoria libera mista.

In ogni momento della gara devono essere schierati in campo un minimo di uno e un massimo di tre giocatori di sesso maschile, posizionati in campo in modo alternato alle atlete di sesso femminile.

Nel caso di utilizzo di due liberi, senza alcun vincolo di sesso, l'unico vincolo nei rimpiazzati è che venga osservata la regola dell'alternanza dei sessi.

In tale evenienza la squadra potrà essere composta da 13 atleti: 11 + 2 liberi.

In campo potrà comunque esserci un solo libero per volta e dovrà sempre essere rispettata l'alternanza dei sessi.

A questa categoria non si applica il comma 3 dell'articolo 8 della parte generale del regolamento sportivo.

Art. 28 Squalifiche

Un tesserato espulso dal campo deve intendersi squalificato per la successiva giornata di gara salvo maggiori sanzioni disciplinari.

Art. 29 Giocatori non ammessi ai tornei.

Fermo restando il disposto dell'art. 8, comma 3 della parte generale del regolamento sportivo, non possono partecipare alla Don Bosco Cup, in tutte le fasi, giocatori/trici che abbiano effettivamente preso parte, nella stagione in corso, ai campionati federali di serie A - B - C. Ogni Comitato Regionale, valutata la realtà locale, può decidere autonomamente in merito alla partecipazione di giocatori/trici che partecipano al campionato federale di serie D. La deliberazione dovrà essere comunicata al Direttore Tecnico Nazionale prima dell'inizio dei campionati e avrà validità sino alle fasi regionali.

I giocatori che disputano il campionato di serie D federale non possono comunque partecipare alle fasi nazionali. **Fanno eccezione alla precedente norma i campionati organizzati in regioni dove non sia presente la terza divisione federale i cui atleti/e sono ammessi in deroga anche alle finali nazionali**



Art. 30 Punteggi e classifiche.

La classifica verrà stabilita ai sensi dell'Art. 14 del presente regolamento.

Nelle fasi provinciali, per ogni partita, verranno assegnati:

- 3 punti alla squadra vincente per 3 – 0 o a tavolino;
- 3 punti alla squadra vincente per 3 – 1;
- 2 punti alla squadra vincente per 3 – 2
- 1 punto alla squadra perdente per 2 – 3;
- 0 punti alla squadra perdente per 1 – 3 / 0 – 3;

Nelle fasi a concentramento e nazionali, per ogni partita, verranno assegnati:

- 3 punti alla squadra vincente sul campo o a tavolino;
- 1 punto alla squadra che perde col punteggio di 1 – 2;

Art. 31 Parità in classifica.

Qualora al termine di una manifestazione si verificano casi di parità tra due o più squadre si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- a) minor punteggio in classifica disciplina;
- b) risultato dei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o classifica avulsa dei soli confronti diretti se la parità è fra tre o più squadre, confrontando prima il quoziente set e poi il quoziente punti gara;
- c) miglior quoziente generale tra i set vinti e quelli persi;
- d) miglior quoziente generale tra i punti gara fatti e quelli subiti;

Nelle fasi a concentramento qualora una o più squadre abbia vinto e/o perso delle gare a tavolino, per definire l'ordine di classifica si terrà conto dei soli criteri a) e b).

In caso di ulteriore parità si terrà conto dei migliori quozienti.

I Comitati provinciali possono comunque stabilire formule di ammissione alla fase regionale diverse (play - off, spareggi) dandone comunicazione alle società prima dell'inizio dei tornei.

Art. 32 Doppio tocco in palleggio.

Nelle categorie Under 11, Under 12, Under 13 e Under 14 F non è sanzionabile il Fallo di Doppia sul secondo tocco di squadra effettuato in palleggio, a meno che si tratti di tiro di attacco indirizzato verso il terreno avverso. Confermata la stessa non sanzionabilità del Fallo di Doppia sul primo tocco di squadra.

Art. 33 Servizio di Primo Soccorso. In base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere **dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo**. In tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile e Misti, in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i Tornei e amichevoli autorizzati dalla PGS, è obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco



durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico (DAE) che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo (tale persona può anche essere un NON tesserato PGS o uno dei partecipanti effettivi alla gara, sia come atleta che come dirigente o refertista, purchè maggiorenne), che dovrà firmare l'autodichiarazione presente sulla distinta gara; la Società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri. **Mancando anche uno solo dei due requisiti, la gara non potrà essere disputata** e la squadra ospitante, in sede di omologa, sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la punizione sportiva della sconfitta a tavolino e l'applicazione di un'eventuale sanzione pecuniaria.

